

Appuntamento del programma dell'Agosto deliese “Donarsi a Delianuova” con **Avis** e Croce Rossa

L'autoemoteca in piazza per due giorni ha raccolto ben 39 sacche di sangue

Marinella Giofrè

DELIANUOVA

Nell'ambito delle iniziative dell'Agosto deliese dal titolo “Per una cittadinanza attiva”, l'**Avis** e la Croce Rossa hanno organizzato un incontro sul tema “Donarsi a Delianuova” che si è svolto nella sede della Scuola di musica “Nicola Spadaro”.

Franco Palumbo, presidente della “Spadaro”, ha aperto i lavori iniziati con l'intervento di Domenico Fedele presidente Cri, che ha affermato come nel nostro paese ci sia «ancora tanto da fare per sensibilizzare i cittadini sulla problematica relativa alla donazione degli organi, puntando sul valore indispensabile di un gesto che potrà salvare delle vite».

Giuseppe Puntillo, presidente **Avis**, si è detto orgoglioso del fatto che «siamo in linea con i dati fissati dall'OMS che prevede 40 donatori su 1.000 abitanti. L'autoemoteca in sosta a piazza Marconi per due mattine ha raccolto 39 sacche di sangue».

Nicola Pavone, presidente regionale dell'Aido, ha lamentato la scarsa informazione in merito alla cultura della donazione degli organi ed ha avanzato la necessità di intervenire in primis nelle scuole per sensibilizzare sull'importanza del volontariato.

Il presidente dell'**Avis** provinciale Antonino Posterino ha illustrato tecnicamente con l'utilizzo di *slide* le fasi che vanno dal prelievo del donatore alla gestione da parte della struttura sanitaria preposta ed infine al paziente ricevente. Il video che è seguito, illustrato da Pellegrino Mancini direttore del Centro regionale dei trapianti, ha sensibilizzato la platea su una tematica sulla quale c'è poca informazione: «È necessario sapere – ha affermato Mancini – che sono i macchinari che tengono in vita gli organi di un cadavere solo per qualche ora, affinché possa essere effettuato l'espianto».

Dopo la premiazione di un gruppo di bambini che hanno partecipato alla caccia al tesoro a cura del Gruppo scout, la serata è stata conclusa dall'applaudito concerto di Giuseppe Giofrè in arte Gi Gi, e Filippo Italiano, accompagnati dalla band composta da Andrea Militano, Domenico Giofrè, Davide Sergi e Nicola Frisina.

